

La grande strage di Portella della Ginestra

In memoria delle vittime del 1 Maggio 1947

A Piana dei Greci alla Ginestra
dove il grande Barbato predicava
il Popolo di Piana sveglie e all'erta
che il primo di maggio festeggiava.

La mitra era piazzata di mattina
la mafia era pronta che aspettava
per cominciare la carneficina
contro il popolo inerme che passava,
modestamente con gran disciplina
e quest'atto vigliacco non si aspettava.

C'erano genti di tanti paesi
Sancipirrello, e San Giuseppe Jati
bambini tutti di bianco vestiti,
giovani donne schetti e maritati
assieme ai giovani maritati
e tutte e tre paesi affratellati.

Allora dico a voi gran mafiosi
perchè le mitre avete preparate
contro bambini donne virtuose
assieme a tutti gli altri sfruttati.
Lo so che di denaro avete sete
e quello che fate non pensate,
ma ricordate che sono finite
tutte le feste che avete passate
assieme ai vostri parassiti,
che per denaro l'arma e il corpo date.

Sento il lamento di tanti innocenti
e che gridano venbeta a Dio e ai Santi
contro i disonorati e prepotenti
che fecero ammazzare a tanti e tanti
che sono i vostri ricchi possidenti
che ancora vonno fare i mercanti.

Sfruttando sempre il popolo incosciente
per mantenere il popolo ignoranti
cosa facesti gran dilinquenti
da mano forte a tutti quei birbanti,
sparando contro bambini innocenti
e seminar la strage immezzo a tanti.
Che andavano a festa risolenti
per potere smaschierare a tutti quanti

Ora però tenetelo presente che la giustizia
si è messa avanti per ricercare tutti i delinquenti
che già si sono resi latitanti;
ma la giustizia li tiene presente
e sa chi sono stati quei birbanti,
gli esecutori e i capi esponenti
saranno giustiziati tutti quanti
per vendicare tutti quei innocenti.

Questa missione fu affidata alla saggezza
del Dottor Guarino, che pronto sempre
con la sua brigata vola sul posto
come un uccellino,
fermando se occorre nella strada
per incontrare là qualche assassino.

Finchè la zona è tutta rastrellata
ritorna e prende il suo triste cammino,
la sua saggezza da tutti ammirata
e nel ritorno ci fanno un festino
insieme a quelli della sua brigata.

La mobile è stata battezzata
delle autorità supesiori,
non so di chi è stata organizzata
ma dove passa passa si fa onore,
c'è tanta gioventù bene addestrata
e giovanotti belli come il sole.

Ci son siciliani e calabresi
ci son napoletani assai educati,
toscani, romagnoli, e piemontesi,
ci son lombardi se voi li cercate
in mezzo ci son pure genovesi
e ci ni son di tutte le cittade,
ed ora a tutti voi che qui leggete
ricordatevi a quelli assassinati,
e sommaria giustizia facete
di tutti quelli infami scellerati.

Che sempre a tu per tu quasi ci sieta
la vostra vita con loro giocate
se vero risoluti vi mettete
in pochi giorni a tutti sterminate
perchè questi non sono mafiosi
ma solamenti uomini comprati.

Questo ve lo asserisce l'autore
si firma Mangiapane Salvatore.

Quello che parla qui è l'autore
che questi versi volle dedicare
per muovere la gente di buon cuore
e li vittimi che stanno ad aiutare
e mi ricorderò finchè son vivo
a quella nobilissima persona
che conoscete il Dottor Gestino,
insieme al suo nobile Compagno
nella persona del Dottor Supino.

3 Maggio

Giorno di lutto per gli Italiani
che ha dimostrato con la sua bontà
al mondo la nostra civiltà.

Ci mancava Li causi e Pompeo
in questo umanissimo corteo
lor che sono i veri dirigenti
e pur del blocco i capi esponenti
che alle sventure son sempre presenti.

Pompeo Colaiani conosciuto
one dei partigiani è il bene amito
perchè per condottiero lo hanno avuto
quando l'Italia hanno liberato
ecco perchè, da tutti è ben voluto
che come capo tante prove ha dato.

Girolamo Li Gausi signori
che condottiero degli Italiani
sappiamo che è un grande oratore
e che a tutti ci fa intusiasmare
la sua faccia è bella come il sole
perchè ci vuole a tutti riscaldare
ed ora perdonate l'autore
si firma Salvatore Mangiapane.

Questo per smaschierare i Qualunquista
che sono tutti ex fascista.